



COMUNE DI PRESICCE

"CITTA' DEGLI IPOGEI"

PROVINCIA DI LECCE

Prot. _____

Data _____

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE seduta straordinaria prima convocazione

Atto n. 28	Oggetto: Aliquota dell'addizionale comunale IRPEF Anno 2013. Modifica Regolamento.
Del 08/08/2013	

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno OTTO, del mese di AGOSTO alle ore 18.30 si è riunito nella Residenza Municipale il Consiglio Comunale in adunanza pubblica, previa trasmissione degli inviti a tutti i Signori Consiglieri, notificati nei termini di legge, come da referto del Messo Comunale.

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:	
<u>REGOLARITA' CONTABILE</u>	
PARERE	PARERE FAVOREVOLE
DATA	08/08/2013
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
F.to MARZO VINCENZO	
<u>REGOLARITA' TECNICA</u>	
PARERE	PARERE FAVOREVOLE
DATA	08/08/2013
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
F.to MARZO VINCENZO	

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

	Pres.
LEONARDO LA PUMA	N
TAMBORRINI ANACLETO	S
RATANO LUIGI	S
CONTALDO GIOVANNI	S
LIA GIOVANNI	N
URSO ANTONIO	S
SBARRO ALBERTO	S
FORMOSO ARMANDO	S
CANTORO FRANCESCO	S
CIACCIA FRANCESCO	S
CAZZATO VINCENZO	S
BRIGANTE FRANCESCO	S
LUCA ANTONIO	S
PIZZOLANTE TOMMASO	S
MAURIZIO MICHELE FRIVOLI	S
DE GIORGI MARTINO	S
TAMBORRINI BARBARA	N

Presenti n.	14	Assenti n.	3
-------------	----	------------	---

Partecipa il Segretario Comunale: DOTT. ROBERTO ORLANDO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Dott. CANTORO FRANCESCO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.
seduta pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

RICHIAMATA la proposta della Giunta Comunale di cui alla delibera n. 48 DEL 26/07/2013;

ATTESO che, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 93/2008 (conv. in L. n. 126/2008) e dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220/2010, stabilendo la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 ed in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dalle norme sopra richiamate, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n. 148/2011);

RILEVATO dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26/04/2007, esecutiva ai sensi di

legge, con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF che prevede l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%;

RITENUTO necessario, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2013-2015, al fine di salvaguardarne gli equilibri e garantire la copertura delle spese correnti, per il rispetto dei vincoli del patto di stabilità nonché l'attuazione dei programmi e progetti di governo, modificare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo un'aliquota unica in misura dello 0,7%;

RITENUTO di provvedere in merito;

QUANTIFICATO presuntivamente in € 235.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota di cui sopra, determinato sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

DATO ATTO che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dal D.L. 35/2013, convertito nella legge 64/2013 con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- vigente regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato propria delibera n. 11 del 26/04/2007;

ACQUISITO IL PARERE negativo della competente commissione consiliare sui regolamenti;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria rilasciato in data, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7 del d.Lgs. n. 267/2000;

AVUTI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del competente centro di responsabilità;

Con voti

DELIBERA

1. MODIFICARE, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo

15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/04/2007, esecutivo, come di seguito indicato:

Art. 4

Variatione dell'aliquota

1. L'aliquota è fissata per l'anno 2013 nella misura di **0,7** punti percentuali.
2. omissis.....
3. omissis

Art. 6

Efficacia

1. omissis ...
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore, ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il **1° gennaio 2013**.

2. APPROVARE il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale sull'IRPEF composto da 6 articoli nel testo di seguito riportato:

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla L.C. 18 ottobre 2001 n. 3), dagli artt. 52 e 59 D.Lgs. 446/1997.
2. Il regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita – a norma dell'art. 48, comma 10 L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 L. 16 giugno 1998, n. 191 – dall'art. 1 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'art. 12 L. 13 maggio 1999, n. 133 e dall'art. 6, comma 12 L. 23 dicembre 1999, n. 488 e come integralmente modificato dall'art. 142 della L. 296 del 27.12.2006.
3. Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

Art. 2

Soggetti passivi

1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Presicce, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Art. 3

Criteri di calcolo dell'addizionale

1. L'addizionale comunale all'IRPEF è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto dei soli oneri deducibili di cui all'art. 10 del Tuir.

Art. 4

Variatione dell'aliquota

1. L'aliquota è fissata per l'anno 2013 nella misura di 0,7 punti percentuali.

2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita dal Comune nel precedente esercizio.

Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti.

3. La deliberazione di cui al comma 2 ha efficacia a decorrere dalla pubblicazione sul sito individuato con D.M. 31 maggio 2002, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Giustizia e il Ministero dell'Interno.

Art. 5

Versamento

1. Il versamento della addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con decreto attuativo del ministro dell'Economia e delle finanze.

2. L'addizionale comunale all'Irpef risultante dalla dichiarazione dei redditi non è dovuta o se il saldo è negativo, non è rimborsabile se il relativo importo non supera i dodici euro. Per quanto concerne l'acconto dell'addizionale comunale il versamento dell'acconto dovrà essere effettuato direttamente a saldo qualora l'acconto risulti inferiore a 12 euro, semprechè il saldo sia superiore a 12 euro.

Art. 6

Efficacia

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.

2. Il presente Regolamento entrerà in vigore, ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il **1° gennaio 2013**.

3. OMISSIS ...

4. OMISSIS ...

5. OMISSIS ...

6. OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS ...

OMISSIS ...

OMISSIS ...

D E L I B E R A

1 - APPROVARE la su estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto “**Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – Determinazione anno 2013 e approvazione regolamento**”

2 – OMISSIS...

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. CANTORO FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Presicce, li

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

F.to Maria Tonina COLETTA

IL MESSO COMUNALE

F.to: Salvatore BRIGANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- E' stata trasmessa con lettera prot. n. _____ del _____ al CO.RE.CO. per il controllo;
- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3°, T.U. n. 267/2000)
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimità (art. 134 comma 1° T.U. 267/2000 provv. N. _____ del _____ prot. _____ sez. _____)

Presicce li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

Presicce li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. ROBERTO ORLANDO